

COMUNE DI ANGRI

PROVINCIA DI SALERNO

N° PAP-01639-2021

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 28/10/2021 al 12/11/2021

L'incaricato della pubblicazione
FRANCESCO SIGNORIELLO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 179

DEL 28.10.2021

OGGETTO: Affidamento incarico legale al Prof. Avv. Erik Furno, in convenzione con il Comune di Angri e al Prof. Avv. Francesco Armenante per la interposizione dell'appello alla sentenza dinnanzi al Consiglio di Stato n. 1870/2021 emessa dal TAR – sez. Salerno sul giudizio R.G. n. 1073/2021 introdotto da A.R. Industrie Alimentari S.p.A.

L'anno Due milaventuno

Addì Ventotto

del mese di Ottobre

In Angri

La Giunta Comunale, previa convocazione, si è oggi riunita con la partecipazione dei Signori: **Cosimo Ferraioli, Sindaco; Maria D'Aniello, Assessore; Angela Maria Malafronte, Assessore; Bonaventura Manzo, Assessore; Pasquale Russo, Assessore;**
Sono assenti i Signori: **Antonio Mainardi, Vice Sindaco; Maria Immacolata D'Aniello, Assessore; Francesco Ferraioli, Assessore;**

Assume la presidenza il dott. Cosimo Ferraioli

In qualità di Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale Dott. Pasquale Marrazzo

Il presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, acquisita al prot. segreteria in data

28.10.2021

al n. 179

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

A voti unanimi

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con separata votazione unanime e palese il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: Affidamento incarico legale al Prof. Avv. Erik Furno, in convenzione con il Comune di Angri e al Prof. Avv. Francesco Armenante per la interposizione dell'appello alla sentenza dinanzi al Consiglio di Stato n. 1870/2021 emessa dal TAR – sez. Salerno sul giudizio R.G. n. 1073/2021 introdotto da A.R. Industrie Alimentari S.p.A.

Proposta di deliberazione

n. 179 del 28.10.2021

Proposta di deliberazione n. 62 del 25/10/2021

Il Responsabile U.O.C. Advocatura Civica

Premesso che:

- Con sentenza n. 1870/2021 sul ricorso 1073/2021 proposto da **A.R. Industrie Alimentari S.p.A** per l' annullamento della delibera di Giunta Comunale n. 89 del 03/06/21, che ha disposto di non adottare il PUA, RIA.02 , il TAR sez. Salerno ha accolto il ricorso e annullato la delibera gravata;
- In data 04/08/2021 la sentenza n. 1870/2021 è stata notificata a mezzo pec alla sottoscritta, quale difensore costituito, ai sensi della legge 53/94, determinando il decorso dei tempi brevi per l' impugnazione, pari a 60 gg dalla notifica;
- In data 08/10/2021 con nota protocollo n. 37388 la Responsabile U.O.C. Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale ha comunicato al Sindaco lo stato dell'arte dell'istruttoria attivata a seguito della prefata sentenza e l'invito a valutare tempestivamente l'opportunità del ricorso al Consiglio di Stato;
- In data 21/10/2021 si è tenuta la riunione indetta con inviti protocolli nn. 37388/2021 e 38821/2021, ad oggetto “incontro per condividere posizione del Comune rispetto alla sentenza T.A.R. 18/70/2021 A.R. Industrie Alimentari S.p.A.” alla luce della suddetta nota del Responsabile U.O.C. Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale.

Considerato che:

- Il Giudice del TAR motiva l' accoglimento del ricorso sul presupposto giuridico che l' Amministrazione è tenuta esclusivamente a una verifica di rango urbanistico in sede di adozione di un PUA, rinviando ad inserire nello schema di convenzione la previsione di clausole cautelative a garanzia della solidità economica del soggetto attuatore e della serietà dell' investimento;
- Data la provvisoria esecutività della detta sentenza e non essendo riscontrati motivi per spiegare una domanda cautelare per la sospensione della provvisoria esecutività è obbligo dell' Ente dare esecuzione, e contestualmente interporre appello per i vizi che presenta la stessa sentenza.

Ritenuto che:

- La detta sentenza presenta elementi di diritto e di fatto che giustificano l'impugnazione, quali una oggettiva illogicità giuridica derivante dall'esame, da parte del Giudice del T.A.R., di una versione dello schema di convenzione la cui stesura è precedente allo schema di convenzione finale, recepito poi nella delibera che è stato oggetto di gravame;

- In detta ipotesi ricorre la tipica fattispecie di un giudicato formatosi sulla base di un convincimento del giudice errato, perchè formulato su atti diversi da quelli impugnati;
- Elementi giuridicamente contrastanti emergono dall'ulteriore motivo di accoglimento formulato sulla contestazione di violazione dell' art. 10 bis della legge 241/90. Nella comunicazione dei motivi ostativi, nota prot. 15551/21,

OMISSIS

OMISSIS

--- OM/2212 ---

OMISSIS

OMISSIS

Giudice, come si evince dal secondo periodo dell' ultima pagina della sentenza, contesta la violazione dell' art. 10 bis della legge 241/90, mancato preavviso di motivo ostativo ai sensi

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

A fortiori, alcun diritto alla difesa è compromesso.

- Anche per tale motivo il giudice cade in errore perchè

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

- Nelle prefate ipotesi si può ricorrere anche all'istituto della revocazione ordinaria, consentita esclusivamente prima del passaggio in giudicato della sentenza revocanda;
- Un ulteriore motivo per resistere in giudizio, per la riforma della sentenza del giudice di primo grado è dato dal mancato esame dell' argomentazione resa a difesa dell' Ente

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Rilevato che:

- Per la complessità e la rilevanza della faccenda sia per la esatta esecuzione della sentenza sia per l' interposizione dell' appello in Consiglio di Stato che si rende per la lungaggine che sta caratterizzando l' evolversi dell' istruttoria attivata dall' Ente per dare esecuzione alla sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva, sia per la stessa procedura di adozione del PUA nel rispetto delle raccomandazioni indicate dal giudice di primo grado, è necessario costituire un collegio per la consulenza e la difesa che garantisca alti profili di professionalità, competenza ed esperienza.

Ritenuto che:

- Il relativo mandato difensivo per l' impugnazione della sentenza deve essere conferito al Prof. Avv. Erik Furno, in quanto convenzionato quale professionista da supporto all'

Avvocatura Civica ed esteso anche all' AVV. Francesco Armenante già difensore in primo grado congiuntamente alla sottoscritta proponente, attualmente in attesa di formalizzare la sua iscrizione all' albo dei Cassazionisti;

- Il giudizio in secondo grado è opportuno che sia coltivato nelle more dell' esecuzione della sentenza di primo grado;
- Rilevato che ad oggi il giudizio introdotto dinanzi al T.A.R. Sez. di Salerno R.G. 1111/2020 è tutt'ora pendente, per l'accertamento e la declaratoria del diritto della ricorrente a conseguire dal Comune di Angri il risarcimento di tutti i danni subiti e *subendi* per effetto della mancata definizione dell'attivato procedimento di P.U.A.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, del Responsabile U.O.C. Avvocatura Civica;
- il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, del Responsabile U.O.C. Servizi Finanziari;
- il vigente Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento Comunale dell' Avvocatura;
- il PUC Vigente

DELIBERA

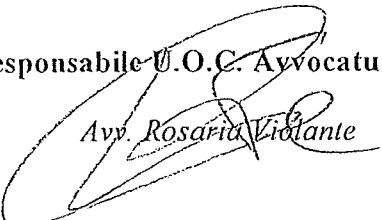
per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e ne costituiscono parte motiva:

- **Di impugnare**, nell'interesse del Comune di Angri, innanzi al Consiglio di Stato la detta sentenza n. 1870/21 del TAR sez. Salerno, ed a coltivare il giudizio fino a quando l'Ente vi abbia interesse.
- **Di approvare** l'allegato schema di convenzione dando mandato al Responsabile U.O.C. Avvocatura Civica di curare la sottoscrizione da parte del Professore Avvocato Francesco Armenante:
- **Di dare mandato** al Sindaco, nella sua qualità di rappresentante legale dell'Ente, di sottoscrivere specifico mandato al fine di promuovere giudizio di impugnazione innanzi al Consiglio di Stato, in relazione alla vicenda di cui in narrativa e, per l'effetto, di nominare quali difensori dell'Ente il Prof. Avv. Erik Furno, giusta convenzione con il

Comune di Angri e il prof. Avv. Francesco Armenante, già difensore del Comune nel giudizio di primo grado.

- **Di impegnare** al Capitolo 01.11.1.03.0370 la somma di € 7.463,40 a favore dell'Avv. Francesco Armenante come da prospetto allegato, la quale somma è suddivisa per ciascuna fase del giudizio.
- **Di dare** mandato di attivare le procedure di liquidazioni per le sole fasi che saranno espletate, tenuto conto dello svilupparsi dei procedimenti amministrativi, strettamente connessi alla fase giudiziale.
- **Di rendere** la presente, ad unanimità di voti espressi come per legge e stante l'urgenza derivante dai termini di costituzione in giudizio, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.lgs. 267/2000.
- **Di disporre** la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio e nella Sez. Amministrazione Trasparente.

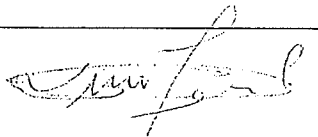
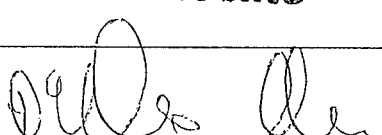
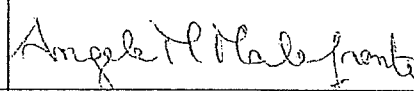
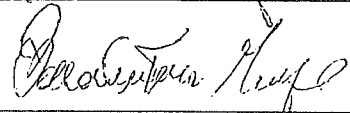
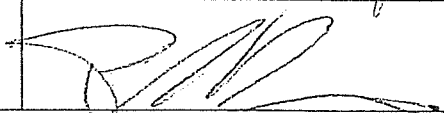
Il Responsabile U.O.C. Advocatura Civica

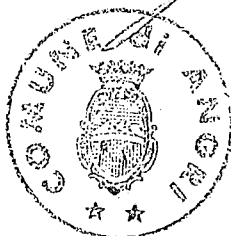

Avv. Rosaria Violante

DELIBERA N. 179 DEL 28.10.2021

LA GIUNTA APPROVA

Oggetto: Affidamento incarico legale al Prof. Avv. Erik Furno, in convenzione con il Comune di Angri e al Prof. Avv. Francesco Armenante per la interposizione dell' appello alla sentenza dinnanzi al Consiglio di Stato n. 1870/2021 emessa dal TAR – sez. Salerno sul giudizio R.G. n. 1073/2021 introdotto da A.R. Industrie Alimentari S.p.A.

Cosimo Ferraioli - Sindaco	
Antonio Mainardi - Vice Sindaco	Assente
Maria D'Aniello - Assessore	
Maria Immacolata D'Aniello-Assessore	Assente
Francesco Ferraioli - Assessore	Assente
Angela Maria Malafronte - Assessore	
Bonaventura Manzo - Assessore	
Pasquale Russo - Assessore	





COMUNE DI ANGRI
Provincia di Salerno

OGGETTO: Affidamento incarico legale al Prof. Avv. Erik Furno, in convenzione con il Comune di Angri e al Prof. Avv. Francesco Armenante per la interposizione dell' appello alla sentenza dinnanzi al Consiglio di Stato n. 1870/2021 emessa dal TAR – sez. Salerno sul giudizio R.G. n. 1073/2021 introdotto da A.R. Industrie Alimentari S.p.A.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere FAVOREVOLE

Angri,

27.10.2021

Il Responsabile U.O.C. Advocatura Civica

Avv. Rosaria Violante

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere

[Signature]

Il Responsabile Servizi Finanziari

Dott. ssa Angela Pauciulo

Schema di Convenzione incarico professionale con compenso forfettario

Il Comune di Angri con sede in Piazza Crocifisso n. 23, Angri (SA) C.F. 00555190651, con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____, ha conferito all'Avvocato _____ del Foro di _____, con studio in _____ alla via _____ C.F.: _____, con polizza R.C. professionale con la Compagnia _____ n. _____, il seguente giudizio dinanzi al Tribunale _____ promosso da _____.

Pertanto, il Comune di Angri nella persona dell'Avvocato Rosaria Violante, stipula la presente convenzione di incarico con l'Avv. _____.

L'Avv. _____ ricevuta e letta copia della Delibera Comunale n. _____ del _____ sottoscrive il medesimo atto per ricezione e per accettazione e dichiara formalmente di accettare l'incarico nel pieno ed integrale rispetto dei principi di cui alla suddetta delibera e delle clausole di seguito elencate:

Art. 1 – Natura giuridica dell'incarico

L'incarico concerne la difesa con la costituzione nelle forme di rito per i procedimenti di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati.

Art. 2 – Oggetto del rapporto

L'incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alle questioni dedotte in giudizio, di talché l'Amministrazione potrà richiedere al professionista incaricato delucidazioni e pareri scritti anche per soluzioni di procedimenti tecnici – amministrativi strettamente collegati al contenzioso di cui al presente incarico, pareri tecnici in ordine all'opportunità di instaurare e o proseguire in giudizio, e su tutti gli atti, adempimenti e comportamenti, che l'Amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa l'eventuale predisposizione di atti di transazione.

Art.3 – Durata dell'incarico

L'incarico cessa con la definizione del singolo grado di giudizio. Per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura, l'Amministrazione Comunale, si riserva di prendere ulteriori e specifici provvedimenti di incarico.

Art. 4 – Comunicazioni

Il professionista si impegna a comunicare, in forma scritta, gli sviluppi del procedimento, con particolare riferimento a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'Amministrazione Comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio e anche allegando i verbali di causa, dando comunicazione delle date di udienze.

Art. 5 – Incompatibilità e revoca dell'incarico

Il professionista incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con massimo zelo professionale nel pieno rispetto delle regole deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione di interessi, né rapporti di incarico professionale, né relazioni di parentela entro il quarto grado con la controparte, e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico accettato in virtù delle leggi vigenti. Nel caso di incompatibilità sopravvenuta il professionista si impegna a darne comunicazione scritta all'Ente. Il professionista dichiara, altresì, di non accettare incarichi contro il comune di Angri per tutta la durata del rapporto professionale instaurato. L'Amministrazione ha la facoltà di revocare il mandato in presenza anche di una sola delle condizioni predette di incompatibilità, al contempo riservandosi la facoltà di segnalare al Consiglio dell'Ordine eventuali violazioni del codice deontologico vigente.

Art. 6 – Compenso dovuto

Il professionista accetta il compenso onnicomprensivo di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ che viene ritenuto congruo e soddisfacente per l'incarico professionale conferito.

Art. 7

Obblighi informativi e stima del rischio del contenzioso

il professionista si obbliga a comunicare il probabile rischio di soccombenza nella presente controversia entro 30 giorni dalla sottoscrizione della procura alle liti. La valutazione di tale rischio deve essere aggiornata con specifiche comunicazioni periodiche da rendere sulla base dello sviluppo della controversia, anche in relazione al verificarsi di preclusioni e decadenze, nonché all'andamento dell'istruzione probatoria, o ad altri elementi autonomamente valutati dal professionista; la comunicazione in questione deve essere trasmessa, comunque, almeno una volta l'anno entro il 30 giugno, al fine di poter adottare eventuali provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il rischio deve essere valutato secondo la seguente classificazione: basso, medio, medio/alto, alto, e dovrà essere indicata la durata stimata del giudizio.

Art.8 – Norme finali

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti rinviano alle norme del codice civile. Il presente atto è redatto in carta libera e in doppio originale. Una copia resta acquisita agli atti dell'Avvocatura, una copia viene consegnata al professionista incaricato.

Angri, _____

Il Responsabile U.O.C.

Il Difensore

L'Avv. *Capo Rosaria Violante*

Avv. _____

Si autorizza l'utilizzo dei dati ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003

Il Difensore

Avv. _____

Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito Civile

Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014

Competenza: Consiglio di Stato

Valore della Causa: Indeterminabile - complessità bassa

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia, valore minimo:	€ 1.080,00
Fase introduttiva del giudizio, valore minimo:	€ 775,00
Fase istruttoria e/o di trattazione, valore minimo:	€ 707,00
Fase decisionale, valore minimo:	€ 1.653,00
Fase cautelare, valore minimo:	€ 900,00
Compenso tabellare (valori minimi)	€ 5.115,00

PROSPETTO FINALE

Compenso tabellare	€ 5.115,00
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 767,25
Cassa Avvocati (4%)	€ 235,29
Totale imponibile	€ 6.117,54
 IVA 22% su Imponibile	 € 1.345,86
 IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE	 € 7.463,40

Del che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Cosimo Ferraioli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Pasquale Marrazzo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 28 OTT 2021 per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ ne è stata comunicata l'adozione, con elenco n. 38 in data 28 OTT 2021, ai capigruppo consiliari (art. 125, D. Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, li 28 OTT 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Pasquale Marrazzo

È copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li 28 OTT 2021



IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva il giorno :
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

Il presente provvedimento viene assegnato al Responsabile UOC AVVOCATURA per le procedure ai sensi dell'art. 107, D. Lgs. 267/2000.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Pasquale Marrazzo